

## COMMISSIONE I

AFFARI COSTITUZIONALI - ORGANIZZAZIONE DELLO STATO - REGIONI  
- DISCIPLINA GENERALE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO

32.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE 1971

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **BUCCIARELLI DUCCI**

## INDICE

	PAG.
<b>Proposta di legge (Rinvio della discussione):</b>	
AMADEI GIUSEPPE e SANTI: Modifica dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, concernente il trattamento economico del personale statale (675) . . . . .	353
PRESIDENTE . . . . .	353, 354
NUCCI, <i>Relatore</i> . . . . .	354
<b>Proposta di legge (Discussione e approvazione):</b>	
BIMA: Provvedimenti a favore del personale addetto alla tenuta dell'ex castello reale di Racconigi ( <i>Modificata dalla I Commissione permanente del Senato</i> ) (1472-B) . . . . .	354
PRESIDENTE . . . . .	354
CARUSO . . . . .	354
CURTI, <i>Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio</i> . . . . .	354
NUCCI, <i>Relatore</i> . . . . .	354
TOZZI CONDIVI . . . . .	354
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	355

La seduta comincia alle 9,30.

BRESSANI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Rinvio della discussione della proposta di legge Amadei Giuseppe e Santi: Modifica dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, concernente il trattamento economico del personale statale (675).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Amadei Giuseppe e Santi: « Modifica dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, concernente il trattamento economico del personale statale ».

Le Commissioni V e XIII, investite dell'esame della proposta di legge per il parere alla nostra Commissione, non lo hanno ancora fatto pervenire.

NUCCI. Signor Presidente, desidero annunciare che presenterò un emendamento all'articolo unico della proposta di legge in questione. Detto emendamento tende a semplificare le cose, nel senso che tratta l'oggetto specifico, senza guardare a tutta la situazione in generale.

PRESIDENTE. L'emendamento sarà trasmesso alle Commissioni competenti per il parere, che saranno chiamate ad esprimersi anche su di esso. In attesa del parere richiesto può rimanere stabilito che la discussione sulla proposta di legge è rinviata.

*(Così rimane stabilito).*

**Discussione della proposta di legge Bima:  
Provvedimenti a favore del personale  
addetto alla tenuta dell'ex castello  
reale di Racconigi (Modificata dalla I  
Commissione permanente del Senato)  
(1472-B).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Bima: « Provvedimenti a favore del personale addetto alla tenuta dell'ex castello reale di Racconigi ». Come i colleghi ricordano, questa proposta di legge fu approvata dalla nostra Commissione nella seduta del 24 giugno 1970; la competente Commissione del Senato ha apportato, nella seduta del 14 luglio 1971, alcune modifiche al testo.

L'onorevole Nucci ha facoltà di riferire sulle modifiche apportate dal Senato.

NUCCI, *Relatore*. La proposta di legge n. 1472-B torna dal Senato alla nostra Commissione con qualche integrazione. Infatti, è stato aggiunto un articolo 3 che estende il beneficio della legge anche al personale che sia già cessato dal servizio, nonché ai superstiti del personale medesimo. Si tratta, senza dubbio, di una integrazione migliorativa. Inoltre, l'articolo 4 contiene una specificazione in ordine alla copertura del previsto onere. In effetti, non sussiste un onere per lo Stato, in quanto ad esso si provvede mediante prelievo dalla gestione dei proventi derivanti dall'amministrazione dei beni di proprietà di casa Savoia. Il relatore esprime parere favorevole a che la proposta di legge venga approvata dalla Commissione nel testo emendato dal Senato.

PRESIDENTE. Non è pervenuto il parere della V Commissione.

NUCCI, *Relatore*. Ho motivo di ritenere che le modifiche approvate dal Senato non incidono con variazione di spese nei riguardi del testo già approvato dalla Camera.

TOZZI CONDIVI. Tra l'altro, se trascorrono inutilmente i termini stabiliti, non è più necessario attendere il parere della V Commissione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

CARUSO. La proposta di legge introduce il principio del riconoscimento del servizio prestato presso amministrazioni private. Gradiremmo conoscere il parere del Governo in merito, perché questo fatto può costituire un precedente: in seguito, infatti, non si potrà rifiutare lo stesso riconoscimento ad altri dipendenti pubblici.

NUCCI, *Relatore*. Come ella sa, questo personale, con un provvedimento del 1947, è stato assunto alle dipendenze dello Stato. In quella occasione non si tenne conto del servizio precedentemente prestato. Il provvedimento in esame si limita a riconoscere questo servizio ai soli fini della quiescenza. Non vi è motivo di rifiutare questo riconoscimento che, ripeto, si limita ai soli fini della quiescenza.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

CURTI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. La questione posta dal collega Caruso è fuori luogo, perché la Commissione deve esaminare esclusivamente le modifiche apportate dal Senato. La Commissione ha già approvato in sede deliberante il testo dell'articolo 1, che il Senato non ha modificato.

Nel merito, poi, osservo che con legge precedente sono state riordinate tutte le posizioni giuridiche del personale dipendente dell'amministrazione privata di casa Savoia. Il provvedimento in esame non modifica nulla nella posizione giuridica del personale che è entrato al servizio dello Stato. Quella legge, però, non prevedeva il riconoscimento del servizio precedente ai fini della quiescenza. È per rimediare a questa lacuna che è stato proposto il provvedimento in discussione.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame delle modifiche apportate dal Senato. I primi due

## V LEGISLATURA — PRIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 13 OTTOBRE 1971

articoli non sono stati modificati. Il Senato ha inserito un articolo 3, di cui dò lettura:

## ART. 3.

Delle suddette norme potrà avvalersi anche il personale che alla data di entrata in vigore della presente legge sia già cessato dal servizio. La stessa facoltà è concessa ai superstiti del personale medesimo.

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

La nostra Commissione aveva approvato l'articolo 3, ora 4, nel seguente testo:

## ART. 4.

Alla copertura dell'onere complessivo derivante dalla presente legge, previsto in lire 16 milioni, si provvederà con i proventi della gestione fuori bilancio derivanti dall'amministrazione dei beni privati già di proprietà dei Savoia, avvocati allo Stato.

La I Commissione del Senato lo ha così modificato:

« Alla copertura dell'onere derivante dalla presente legge, da valutarsi per l'esercizio 1971 in lire 16 milioni, si provvede mediante prelievo dalla gestione dei proventi derivanti dall'amministrazione dei beni già di proprietà dei Savoia, avvocati allo Stato, con conseguente versamento sul capitolo 2601 dello stato di previsione dell'entrata dell'esercizio 1971.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

La proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

## Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge n. 1472-B, oggi esaminata.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge BIMA: « Provvedimenti a favore del personale addetto alla tenuta dell'ex castello reale di Racconigi » (*Modificata dalla I Commissione permanente del Senato*) (1472-B):

Presenti e votanti . . . .	24
Maggioranza . . . . .	13
Voti favorevoli . . . .	24
Voti contrari . . . . .	0

Hanno preso parte alla votazione:

Ballardini, Bertucci, Biondi, Bressani, Bucciarelli Ducci, Caruso, Cavallari, Ciampaglia, Cossiga, Di Primio, Fregonese, Galloni, Ianniello, Lucifredi, Malagugini, Monsellato, Nucci, Reale Oronzo, Revelli, Riccio, Scaglia, Scotoni, Senese, Tozzi Condivi.

La seduta termina alle 10.

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

Dott. ANTONIO MACCANICO

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO